

Libri

SAGGISTICA

MOSCA-GROZNY: NEANCHE UN BIANCO SU QUESTO TRENO

Francesca Sforza, Salerno editrice,
140 pagine, 12,00 euro

●●○



In treno da Mosca a Groznoj, alla scoperta della Cecenia normalizzata da Putin. Dietro le facciate, le case

stanno in piedi per miracolo, dopo il tramonto si sentono raffiche di mitra e per strada si incontrano solo i banditi e gli uomini del presidente Ramzan Khadirov. Ogni tanto un uomo sparisce. Le madri piangono i figli torturati, uccisi o scappati in montagna con i ribelli. Anche i soldati russi hanno gli occhi tristi. Lo sguardo di Francesca Sforza, ex corrispondente della Stampa da Mosca, è capace di cogliere i dettagli nascosti di una quotidianità brutale eppure ancora ricca di umanità. Sull'opera aleggia la lezione del giornalismo appassionato e militante di Anna Politkovskaja. (ap)

IL VIAGGIATORE PIÙ LENTO

Enrique Vila-Matas, Alet,
168 pagine, 15,00 euro

●○○



Interviste reali (con Salvador Dalì) e immaginarie (con Marlon Brando), escursioni in lungo e in largo per luoghi affollati di echi letterari (la Parigi di Quèneau e Perec, la Hollywood di Raymond Chandler), divagazioni su Borges, Pasolini e Sciascia. Gli articoli del romanziere Enrique Vila-Matas, apparsi su riviste spagnole e straniere nell'arco di quarant'anni, portano a spasso il lettore per la città delle lettere con un misto di affabilità ed erudizione. (gv)

I consigli della redazione

1. DAVID RANDALL
Tredici giornalisti quasi perfetti (Laterza).
Ritratti dei grandi maestri.

2. FRED WANDER
Il settimo pozzo (Einaudi).
Racconti di prigionieri nei lager tedeschi.

3. AUNG SAN SUU KYI
Lettere dalla mia Birmania (Sperling & Kupfer).
Per non dimenticarla.

NEL BUIO DI UNA NAVE

Rudi Ghedini, Bradipolibri,
104 pagine, 10,00 euro

●●○



Il 13 marzo 1987 nel porto di Ravenna è avvenuto il più grave incidente sul lavoro del dopoguerra: tredici

operai sono morti soffocati nella stiva di una nave portata in secco nel cantiere Mecnavi. Erano quasi tutti ragazzi di una ventina d'anni, ingaggiati senza contratto. La loro morte è stata causata da un piccolo incendio e poteva essere evitata. Ma su quella nave e nel porto di Ravenna a quell'epoca le misure di sicurezza erano



GIOVANNI DEL BERNINA (GROZZIA NERI)

DAGLI STATI UNITI

Relazioni pubbliche

Una ex reporter del Wall Street Journal ha indagato sull'adulterio in tutto il mondo

Agli americani provoca un senso di colpa, per gli africani è drammatico, per i russi un caso e per i francesi un'abitudine. Gli stereotipi sull'adulterio sono tanto diffusi, quanto è insolito uno studio sull'argomento. Per questo il saggio di Pamela Druckerman *Lust in translation. The rules of infidelity from Tokyo to Tennessee* merita di essere letto e tradotto.

Si scopre che i più adulteri sono gli africani: in Togo il 37 per cento degli uomini sposati o conviventi ha avuto relazioni con altre donne nell'ultimo anno. Fa riflettere il fatto che siano dati che provengono da una ricerca sulla diffusione dell'aids. Gli americani, invece, dimostrano una certa nevrosi da adulterio: provano un tale senso di colpa che non si godono i lati positivi. Non solo. L'adulterio ha un prezzo altissimo in termini emotivi ma anche economici, e spesso è la causa della fine di un matrimonio. Forse bisognerebbe prendere esempio dai francesi, che ritengono la fedeltà una qualità fondamentale, ma sono pronti a perdonare le scappatelle. —The Economist

IL LIBRO GOFFREDO FOFI Direttore della rivista Lo straniero

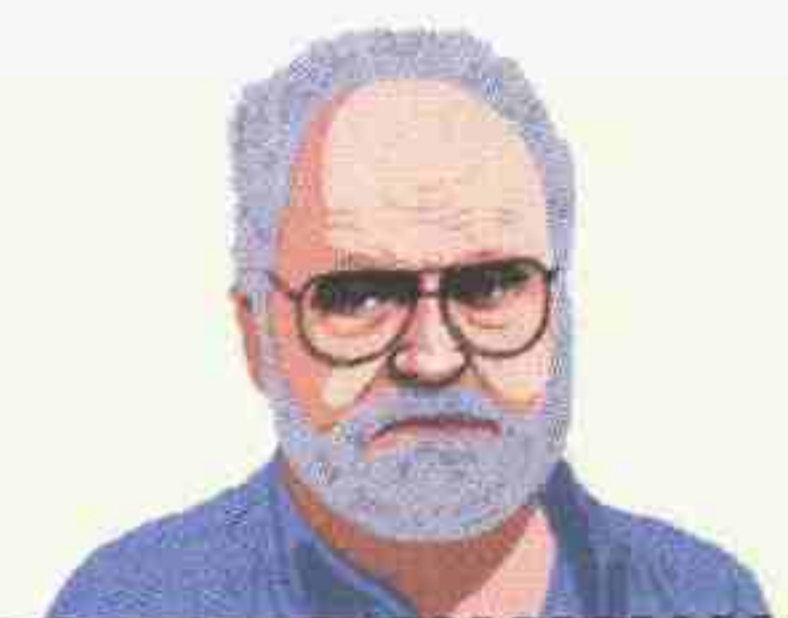
Un manuale per la vita

Grace Paley, *L'importanza di non capire tutto*, Einaudi, 272 pagine, 11,00 euro

Grace Paley è una delle donne più semplici e straordinarie che ho conosciuto. Autrice di bellissimi racconti nella scia di Cechov, Mansfield ed Hemingway è l'equivalente newyorchese del provinciale Carver. Einaudi ha pubblicato la splendida raccolta dei *Piccoli contrattempi del vivere*, ma fu La Tartaruga a scoprirla. A 85 anni, è una straordinaria militante di un radicalismo che si richiama al populismo russo e al Thoreau della disobbedienza civile. Nell'*Importanza di non capire tutto* ha raccolto saggi, articoli e conferenze sul femminismo e sui diritti civili, sul comuni-

simo e sull'ebraismo, sul Vietnam e sulla guerra del Golfo ma anche su Isaak Babel e su Christa Wolf, sull'amore e sulla famiglia, sulla scrittura e sul senso del vivere: "La mia vita mi piace molto, ogni giorno è interessante. Ma succede anche che mi dia fastidio".

Ne risulta anche una specie di manuale del savio modo di muoversi tra le difficoltà della vita e della storia. Muoversi, *movement*: Grace Paley è uno degli esempi più puri di quella parte della storia americana che appartiene anche a noi, anche se non sono tanti a poter dire: "La verità è che io ho probabilmente fatto tutto quello che ho potuto ed è meglio che io lo riconosca e me lo ricordi".



La classifica

Spagna

El Mundo, 1 aprile 2007

FICTION

1. Julia Navarro, La sangre de los inocentes. Giochi di potere della santa inquisizione, tra il tredicesimo secolo e i nostri giorni.

2. Antonio Gala, El pedestal de las estatuas. Le confessioni di un segretario di Federico II di Spagna.

3. Almudena Grandes, El corazón helado. L'erede di un ricco uomo d'affari scopre che il padre aveva una moglie segreta.

NON FICTION

1. Jorge Bucay, 20 pasos hacia adelante. Vivere in equilibrio tra possibilità e desideri.

2. Luis Rojas-Marcos, La autoestima. Uno degli ingredienti della felicità.

3. José Saramago, Piccole memorie. Il premio Nobel racconta la sua infanzia e adolescenza.

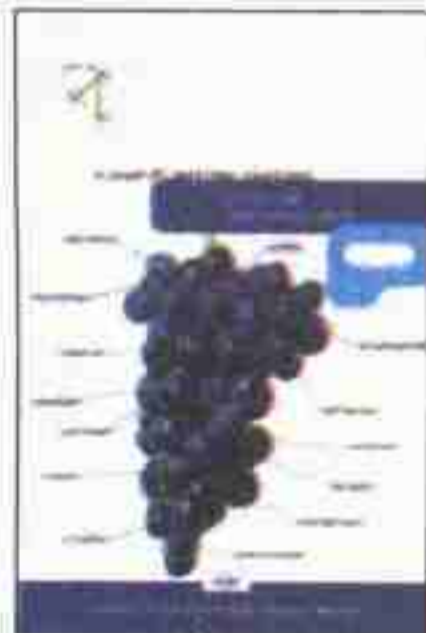
scarse, e chi doveva farle rispettare era a dir poco distratto. Attraverso gli atti processuali, articoli e interviste Rudi Ghedini ha ricostruito una vicenda di lavoro nero e di sfruttamento che si ripete ancora troppo spesso nell'Italia di oggi dove sul lavoro muoiono in media tre o quattro persone al giorno. (gch)

NARRATIVA

PINTXOS

A cura di Mari Jose Olaziregi, Gran Via, 222 pagine, 16,00 euro

●●●



I pintxos sono, in euskara, gli stuzzichini che si servono insieme all'aperitivo. E proprio di assaggi è composta quest'antologia: racconti di poche pagine che aiutano a farsi un'idea di una quindicina di autori baschi tra i trenta e i cinquant'anni. Ne emerge una tradizione narrativa raffinata e tutt'altro che provinciale, accomunata da un'intensa consapevolezza letteraria. Non a caso i modelli più corteggiati sono Borges,

Quéneau e Carver. Un libro che aiuta a spezzare il nesso automatico che scatta nella mente di molti tra mondo basco e terrorismo dell'Eta. (gv)

PORNONAZI

Thor Kunkel, Fazi, 544 pagine, 21,00 euro

●○○



Un'intricatissima storia che si svolge tra centri eugenetici nazisti e case di produzione di film porno girati

per allietare i soldati della Wehrmacht. Il romanzo di Thor Kunkel è pretenzioso dal punto di vista filosofico, ma è costruito con mestiere e riporta al centro dell'attenzione un tema molto caro agli anni settanta: lo strano rapporto creato nell'immaginario dell'occidente consumistico tra nazismo ed erotismo. (gv)

FUMETTI

LA PUTTANA P GETTA IL QUANTO

Katrin De Vries e Anke Feuchtenberger, Logos, 112 pagine, 24,95 euro

●●●



La tedesca Anke Feuchtenberger evoca una sorta di "fantasmagoria dell'inconscio malato". Tre racconti dove dominano forme circolari con echi continui tra loro: fari, occhi, seni, pance di donne incinte eccetera. Ma se sul piano dei contenuti tutto è mutevole e indefinito, su quello formale tutto è elegantemente giocato sulla concretezza. Tuttavia le due cose finiscono per essere complementari. Un potente universo onirico e ossessivo, all'insegna del rapporto conflittuale, quasi sadomaso, tra uomo-donna e bambino-madre, praticamente equivalenti tra loro, metafora di una società moderna che non riesce più a definirsi. (fb)

DAL MONDO

Le novità editoriali, a cura di Maria Sepa



Amos Oz

ISRAELE. Amos Oz, Rhyming life and death (Keter Books).

Il nuovo breve romanzo di Oz parla di scrittura. Si svolge nell'arco di una notte per lo più nella mente e nell'immaginazione del personaggio principale chiamato, non a caso, l'Autore. Ma c'è anche un lungo incontro erotico, descritto con profusione di particolari.

CANADA. David Adams Richards, The friends of meager fortune (Doubleday Canada).

Le tragedie di una famiglia di taglialegna raccontate con l'intensità morale di Thomas Hardy. David Adams Richards è nato nel 1950 a Newcastle, nel New Brunswick, in Canada. Ora vive a Toronto con la famiglia e scrive anche per la televisione e il cinema.

CONGO. Albert Russo, Sang mêlé ou ton fils Léopold (Ginkgo éditeur).

Congo belga anni cinquanta: un ragazzino meticcio è cresciuto da un omosessuale americano con l'aiuto della domestica, Mama Malkia, un'africana grande e grossa e dal cuore d'oro. Albert Russo, nato in Congo, vive a Parigi.

FRANCIA. François Bayrou, Projet d'espoir (Plon).

Il programma di Bayrou, candidato alle prossime elezioni presidenziali, è diventato un best seller.

GIAPPONE. Patrick Macias e Izumi Evers, Japanese schoolgirl inferno. Tokyo teen fashion subculture handbook (SFChronicle).

Immagini e commenti sulla moda giovanile a Tokyo dagli anni sessanta ai nostri giorni.

INDIA. Amitava Kumar, Home products (Picador India).

Un giornalista dovrebbe scrivere una sceneggiatura sull'assassinio di una poetessa. Invece scrive del cugino in prigione che sogna di fare un film con un compagno di scuola diventato una star di Bollywood. Un romanzo che mostra in modo brillante vizi e virtù dell'India di oggi. Amitav Kumar è nato in India nel 1963 e ora risiede negli Stati Uniti, dove insegna al Vassar College.

STATI UNITI. Matthew Sharpe, Jamestown (Soft Skull Press).

Il primo insediamento permanente degli inglesi in America raccontato come una anomalia dei nostri giorni. Sharpe definisce questo suo romanzo "una fantasia storica su un evento reale".